

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Pavia

Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

Sede Legale: Viale Repubblica, 34 - 27100 PAVIA

Codice Fiscale/Partita I.V.A. n. 02613080189

sito internet: www.asst-pavia.it

**FORNITURA DI LAMPADE DI EMERGENZA
PER LE STRUTTURE DI PERTINENZA DELL'ASST**

Capitolato speciale

CIG 6648743C48

ART.1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Fornitura di n. 1000 apparecchi illuminanti per l'alimentazione di sicurezza

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE

Dovranno essere forniti in una unica soluzione gli apparecchi illuminanti sottoelencati:

- ✓ N. 700 apparecchi per illuminazione di emergenza SE
- ✓ N. 300 apparecchi per illuminazione di emergenza SA

Caratteristiche elettromeccanica/illuminotecnica:

- Tensione e frequenza nominale: 230V c.a. +/-20%, 50Hz;
- Grado di isolamento; classe II;
- Grado di protezione min: Ip40 riferito a tutto l'apparecchio illuminante;
- Resistenza alla fiamma e all'accensione: 850°C;
- Grado di infiammabilità della superficie di installazione: F.
- Minima emissione del flusso luminoso medio con funzionamento in emergenza
(SE)>200 LM
(SA)>160 LM

Caratteristiche costruttive:

- Corpo in materiale termoplastico
- Diffusore in policarbonato trasparente a superficie esterna perfettamente liscia fissato al corpo mediante inserti ad incastro e apribile con uso di attrezzo
- Batteria di accumulatori al Ni-Cd di capacità adeguata alla potenza della lampada con la seguente autonomia min.: minimo 8 ore
- Tempo di ricarica il più breve possibile e comunque non superiore a 12 ore
- Circuito elettronico di controllo della soglia minima di tensione e della ricarica automatica;
- Fusibile di protezione di rete;
- Morsetti per il collegamento della linea di comando per l'inibizione del funzionamento in emergenza;

- Morsetti per il controllo del funzionamento in emergenza;
- Circuito di autodiagnosi in grado di effettuare test sul circuito interno, sulla lampada e sugli accumulatori in modo autonomo;
- Led di segnalazione presenza rete, malfunzionamento, ricarica accumulatori
- Font luminosa a lunga durata (tipo LED);
- Protezione contro radiodisturbi;
- Guarnizioni antipolvere in gomma antinvecchiante ovvero poliuretano espanso alloggiata in apposita scanalatura;
- Accessori di fissaggio, staffe e quant'altro per una facile installazione e manutenzione;
- Installazione: a parete e/o soffitto;
- Conforme alle norme UNI EN 1838
- Come tipo: Beghelli Tcinque Led o similari

ART.3 - IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo presunto ammonta a €. 108.000,00 + I.V.A. di cui oneri della sicurezza da interferenze pari ad €. 0;

ART.4 - AUMENTO O DIMINUIZIONE DELLA FORNITURA

Il quantitativo definito dalla Stazione Appaltante potrà subire una variazione massima del 20% in più o meno.

ART.5 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Saranno a carico dell'Affidatario oltre a quelli del presente atto, i sottoriportati oneri e obblighi:

- Il trasporto, per consegna, in una unica soluzione, presso l'Ospedale di Voghera in Via Voltorno n. 14. Il materiale dovrà essere recapitato nei normali orari di servizio al magazzino economale dalle ore 8,30 alle ore 16,00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 08,30 alle 12:00 il venerdì;
- l'imballo;

ART. 6- ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI PAVIA

E' a carico dell'ASST di Pavia l'onere derivante dalle imposte sul valore aggiunto su corrispettivi d'appalto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 26.10.1972, nr. 633.

ART. 7 – TEMPO PER LA CONSEGNA

La fornitura, nella sua globalità, dovrà avvenire entro 20 giorni dal ricevimento dell'ordinativo di fornitura.

ART. 8 – QUALIFICAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Per quanto riguarda la fornitura di cui al presente Capitolato è richiesta la qualificazione dell'Appaltatore nella piattaforma SinTel alla categoria merceologica individuata dal codice ATECO .

ART. 9 – CAUZIONE PROVVISORIA

Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alle gare per l'appalto ai sensi di quanto disposto dall'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016 è fissato nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara.

Tale cauzione provvisoria, che per le imprese certificate è ridotta del 50% potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, e dovrà coprire un arco temporale di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche quella definitiva.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

ART. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costruire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016.

Qualora la fornitura oggetto del presente capitolato venga aggiudicata con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fidejussione bancaria o assicurativa suddetta dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

ART. 11 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Le modalità di affidamento sono contenute nel disciplinare.

Le ditte presentando la loro offerta come da schema allegato al disciplinare, implicitamente dichiarano:

- di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le norme, prescrizioni e disposizioni contenute nel presente atto o dallo stesso richiamate ;
- di essere a conoscenza dei luoghi della fornitura, dei relativi accessi e di tutte le altre condizioni che possono influire sull'andamento della fornitura;
- di riconoscere che l'importo offerto è stato formulato in base a calcoli di propria convenienza.

ART. 12 SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Le spese di pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla GURI saranno rimborsate dalla aggiudicataria ai sensi dell'art. 73 comma 5 del D.Lgs. 50/2016

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Quando, per qualsiasi motivo, la ditta appaltatrice sollevasse preventive eccezioni sulla interpretazione del presente atto, non ottemperasse in tutto od in parte agli obblighi incombenti o gli ritardasse l'esecuzione della fornitura ad essa affidata, non rispettando i programmi di fornitura concordati, sarà facoltà dell'ASST di Pavia risolvere il rapporto contrattuale.

In tal caso tutti i danni e le maggiori spese che derivassero dall'Amministrazione saranno imputati alla ditta, la quale non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione ed al pagamento di quanto eseguito. Inoltre l'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto, senza che ciò comporti oneri per il privato contraente:

- a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- b) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto deliberativo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- e) nei casi di cessione o subappalto non autorizzati dall'Amministrazione;
- f) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione;
- g) nel caso in cui l'esecuzione non sia stata effettuata nei termini previsti.

ART. 14 - PAGAMENTI

Si porta a conoscenza che questa Azienda ha conferito mandato irrevocabile alla società Finlombarda S.p.A. per l'esecuzione dei pagamenti per conto di questa Amministrazione e pertanto l'importo delle merci fornite viene pagato direttamente da Finlombarda S.p.A. entro 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura.

L'operatore economico dovrà emettere fattura elettronica e sarà applicato lo split payment.

Qualora la ditta aggiudicataria voglia utilizzare le modalità agevolate di estinzione dei mandati (e cioè accredito in c/c bancario o postale, assegno circolare non trasferibile, vaglia postale), sarà soggetta alla trattenuta sull'importo spettante, ai sensi della circolare n. 10 del 24 ottobre 1980 del Ministero dell'Interno.

Per pagamenti effettuati oltre il termine, verrà riconosciuto il saggio d'interesse del principale strumento di finanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di finanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, fatto salvo quanto previsto all'art. 3 del D.Lgs 231/2002 circa la responsabilità del debitore.

ART. 15 - TEMPI DI ESECUZIONE - PENALI

La fornitura della merce dovrà avvenire in conformità ai tempi previsti all'art. 8 e ogni eventuale ritardo sarà soggetto all'applicazione di una penale pari a Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo da porre in detrazione sulle fatture in pagamento e/o sulla cauzione definitiva;

Nel caso il ritardo superi i 30 giorni solari consecutivi senza preventiva comunicazione, sarà facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto.

ART. 16 - GARANZIA

La ditta dovrà garantire i materiali forniti per mesi dodici, a partire dalla data di consegna.

Detta garanzia sarà inerente agli eventuali vizi, difetti di costruzione e di materie prime, restando escluse per le parti che possono deteriorarsi causa l'incuria e l'uso improprio.

Per tutto detto periodo di garanzia la ditta dovrà provvedere nel minor tempo possibile, a sue totali cure e spese alla sostituzione e riparazione dei materiali risultanti difettosi.

ART. 17- RESPONSABILITA' DELLA DITTA FORNITRICE

Ogni qualsiasi responsabilità, sia civile, sia penale, sia economica, relativa e conseguente l'esecuzione del contratto affidato alla ditta fornitrice e gli eventuali danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione del medesimo, saranno assunti dalla ditta fornitrice nella persona del suo legale rappresentante che, con l'accettazione del presente appalto, solleva l'Amministrazione, in genere, e l'U.O.C. Tecnico Patrimoniale dell'ASST di Pavia , in particolare, delle succitate responsabilità.

ART. 18 - QUALITA' E PROVENIENZA DEL MATERIALE

Tutti i materiali dovranno essere di ottima qualità e prodotti da ditte di notoria capacità e serietà e dove possibile, dotati di marchio di qualità.

ART. 19 - PREZZI

I prezzi offerti si intendono comprensivi delle spese generali e dell'utile della ditta fornitrice.

Ai sensi della legislazione vigente non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi, pertanto i prezzi sono da intendersi fissi ed invariabili.

ART. 20 - OSSERVANZA DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA DI CONTRATTI

La fornitura è soggetta, oltre che all'esatta osservanza di tutto quanto stabilito dal presente atto, anche nel rispetto, per quanto non sia in contrasto con il presente, di tutte le condizioni stabilite dalle norme in vigore.

ART. 21 - CONTESTAZIONE

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a visita di controllo qualitativo e quantitativo dagli addetti dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale.

La visita e l'accettazione dei beni da parte di questi ultimi non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

Il giudizio dell'Azienda è inappellabile circa l'idoneità e classificazione. Ove, però sorgessero contestazioni circa la qualità, idoneità e classificazione dei beni, l'Amministrazione dell'Ente potrà chiedere la perizia e il giudizio di merito ad un esperto di fiducia, anche su richiesta del fornitore, il quale provvederà tuttavia all'immediata sostituzione dei beni in contestazione e ciò ancorché essi siano stati manomessi o sottoposti ad esame di controllo.

Qualora i beni rifiutati non venissero tempestivamente ritirati dal fornitore, l'ASST di Pavia, non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancata o ritardata sostituzione, l'ASST di Pavia si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, a totale spesa a carico del fornitore che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiori a quelle ordinate.

Quando i generi somministrati, anche se accettati per esigenze di servizio, risultino non rispondenti ai requisiti di capitolato, si da legittimarne la svalutazione, l'Amministrazione dell'ASST ne darà notizia al fornitore ed effettuerà mediante trattenuta una detrazione pari al minor valore che si sarà riconosciuto doversi attribuire ai generi stessi.

L'ASST di Pavia si riserva, altresì, la facoltà di fare eseguire controlli da esperti, consulenti e con analisi di Laboratorio, legalmente riconosciuti, per valutare sotto ogni riguardo la merce consegnata.

ART. 22 - CESSIONE DELLA FORNITURA E DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o di subappaltare l'esecuzione di tutta la parte della fornitura dei beni oggetto del contratto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso e del risarcimento degli eventuali danni, fatte salve le autorizzazioni della Stazione Appaltante.

ART. 23- CESSIONE DEL CREDITO

Salvo quanto disposto dalle vigenti leggi statali per le cessioni a favore di Enti pubblici, in caso di cessione del credito, il creditore deve notificare all'Ente copia dell'atto di cessione; la cessione è irrevocabile; l'Ente non può essere chiamato a rispondere di pagamenti fatti prima della notifica predette.

Notificato l'atto di cessione, il creditore non può opporre in compensazione il credito ceduto.

ART. 24 – CONTROLLO DELLA FORNITURA

La regolare esecuzione del contratto, sotto ogni profilo (amministrativo, rispetto delle condizioni economiche) è demandata all'U.O.C. Tecnico Patrimoniale.

In particolare alla medesima compete la formulazione, nelle forme consentite, dei rilievi e delle contestazioni all'assuntore della fornitura nei casi di mancato rispetto o di inesatto adempimento degli obblighi assunti, applicando nelle ipotesi previste le sanzioni conseguenti.

ART. 25 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (LEGGE N. 136 DEL 13.08.2010)

L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 dovranno essere forniti gli estremi identificativi del conto corrente dedicato (IBAN) nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Il contratto sarà di fatto risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane spa.